



# COMUNE DI ROVIGO

Settore Opere Pubbliche

Sezione Suolo Pubblico

PROGETTO DEFINITIVO

## MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E OPERE STRADALI VARIE ANNO 2010



1.

Relazione tecnica

Visto: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Ing. Alberto MOSCARDI

*Rovigo,*

IL PROGETTISTA  
Dott. Ing. Lucia MOLICA

COLLABORATORE TECNICO  
Geom. Patrizia Mazzucato  
Geom. Plinio MILAN

## INDICE

<b>1. PREMESSE.....</b>	<b>2</b>
<b>2. STATO DI FATTO ED INTERVENTI DI PROGETTO.....</b>	<b>3</b>
2.1. SEDE STRADALE.....	3
2.2. SEDE PEDONALE .....	4
2.3. INTERVENTI COMPLEMENTARI.....	4

## **RELAZIONE TECNICA**

### **1. PREMESSE**

Col presente progetto definitivo il Comune di Rovigo intende procedere alla realizzazione di interventi di sistemazione e manutenzione di strade particolarmente degradate.

L'intervento oggetto della presente relazione riguarda principalmente la manutenzione delle pavimentazioni che vertono in forte stato di degrado, presentando buche ed avvallamenti pericolosi per i cittadini che giornalmente le percorrono.

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili si interverrà su differenti zone cittadine, quali il centro capoluogo, i quartieri e le frazioni Boara, Granzette, Concadirame, Roverdicrè, Grignano, Borsea, Buso, Sarzano e Mardimago maggiormente caratterizzate dal precario stato di conservazione dell'infrastruttura viaria.

L'obiettivo principale è di dare alla città il decoro e la sicurezza adeguati con strade asfaltate e ben mantenute, pozzetti a caditoie integri e a livello col piano viario, marciapiedi percorribili in piena sicurezza dai pedoni.

Altro obiettivo del progetto è quello di ristabilire, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità stradale, un rapporto tra il funzionamento e lo standard qualitativo, contrastando la trasformazione con interventi di riparazione o di sostituzione degli elementi tecnici e accelerando le procedure di adeguamento ai nuovi livelli di qualità richiesti.

## **2. STATO DI FATTO ED INTERVENTI DI PROGETTO**

L'attuale stato di conservazione delle superfici stradali risulta gravemente deteriorato da una situazione notevolmente compromessa dalla continua trasformazione dovuta ai lavori in corso degli enti gestori dei sottoservizi nonché dai difetti tecnici di alcuni rifacimenti che non hanno ripristinato le condizioni di continuità con l'esistente.

Inoltre, per effetto dell'aumentato flusso veicolare e degli intensi eventi piovosi verificatisi negli anni scorsi, i percorsi stradali e pedonali rappresentano un vero e proprio pericolo per l'incolumità della cittadinanza.

Gli interventi di manutenzione previsti per la sede stradale differiscono secondo la categoria della strada, la sua ubicazione e soprattutto lo stato di conservazione in cui si trova.

Per alcune vie, prima di procedere al rifacimento della pavimentazione stradale, sarà necessario provvedere alla sistemazione delle reti fognarie, per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, delle reti di pubblica illuminazione e alla manutenzione di alcuni tratti di marciapiedi limitrofi alla sede carrabile.

In particolare si prevede di eseguire le seguenti tipologie di interventi:

### **2.1. Sede stradale**

- massicciate stradali
  - scavo di sbancamento e formazione del piano di posa della massicciata stradale;
  - fornitura e posa in opera di geotessuto;
  - fornitura e posa in opera di sabbia dello spessore di cm.10;
  - fornitura e posa in opera di tout-venant dello spessore di cm.30;
  - fornitura e posa in opera di stabilizzato calcareo dello spessore di cm.10;
- pavimentazioni stradali
  - eventuale fresatura della pavimentazione stradale esistente;
  - realizzazione dello strato di base (Binder) in conglomerato bituminoso di granulometria 0-20, 0-25 mm dello spessore di cm.7;;
  - realizzazione della nuova pavimentazione stradale (tappeto d'usura) in conglomerato bituminoso di granulometria 0-8, 0-10 mm dello spessore di cm. 3, oppure granulometria 0-12, 0-15 mm dello spessore di cm.4;
  - eventuale sigillatura superficiale con spruzzatura di emulsione bituminosa e spargimento di polvere asfaltica;

## **2.2. Sede pedonale**

- marciapiedi
  - scarifica o fresatura della pavimentazione pedonale esistente;
  - rimozione delle cordonate in trachite esistenti da recuperare;
  - realizzazione del sottofondo costituito da strato di stabilizzato calcareo dello spessore di cm.10 e massetto in calcestruzzo dello spessore di cm.10 armato con rete in acciaio elettrosaldato Ø 6 mm, maglia 20x20 cm;
  - posa delle cordonate in trachite di recupero, compresi gli eventuali pezzi speciali in corrispondenza degli accessi carrai e degli abbassamenti per disabili;
  - realizzazione della nuova pavimentazione pedonale in conglomerato bituminoso;
  - realizzazione della nuova pavimentazione pedonale in materiale lapideo;

## **2.3. Interventi complementari**

- opere fognarie
  - scavo di trincea per la posa di condotte fognarie;
  - fornitura e posa in opera di tubazioni in PVC del DN 160 – 200 – 315 – 400 mm;
  - fornitura e posa in opera di pozzetti prefabbricati in cls per caditoie e pozzetti di ispezione;
  - fornitura e posa in opera di chiusini e griglie in ghisa sferoidale;
  - rinterro delle tubazioni con sabbia e materiale di risulta;
- pubblica illuminazione
  - scavo di trincea per la posa di cavidotti;
  - fornitura e posa in opera di tubazioni corrugate in PE a doppia parete del DN 90 mm;
  - fornitura e posa in opera di cavo di messa a terra in acciaio zincato;
  - fornitura e posa in opera di plinti prefabbricati in cls per sostegno pali P.I.;
  - fornitura e posa in opera di chiusini in ghisa sferoidale;
  - rinterro delle tubazioni con sabbia;

Ove necessario si procederà al rifacimento della segnaletica stradale di tipo orizzontale conformemente a quanto previsto dal D.P.R. n. 495 del 16.12.95 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”.

Ai sensi del D.P.R. n. 34 del 2000 e in conformità all'allegato “A” al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria **OG3**.

Ai sensi dell'art. 154 del d.P.R. n. 554 del 1999, trattandosi di interventi manutentivi generici difficilmente preventivabili nella loro specificità, ma resi necessari secondo le esigenze che si presenteranno nell'arco di validità del contratto, sarà possibile autorizzare l'ulteriore spesa fino ad un totale complessivo pari all'importo posto a base di gara.